

Notizie dall'interno

Massimiliano BRUNER

TRASPORTI SU ROTAIA

Sicilia: a Palermo nuova sala operativa e moderne tecnologie per la circolazione

Un altro passo avanti nell'ammodernamento complessivo dell'infrastruttura ferroviaria siciliana. Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS) ha concluso i lavori di restyling della Sala Operativa Circolazione di Palermo e attivato l'SCCM (Sistema Comando e Controllo Multistazione), moderno sistema di supervisione e regolazione della circolazione (Fig. 1).

Determinante il ruolo di Italferr (Gruppo FS), che, in sinergia con RFI, ha progettato l'intervento e ne ha curato la realizzazione attraverso la Direzione Lavori, confermandosi ancora una volta un'eccellenza nel campo dell'ingegneria ferroviaria italiana.

Gli interventi, del valore di circa 9,5 milioni di euro, hanno coinvolto complessivamente 50 persone del Gruppo FS Italiane e delle ditte appaltatrici.

La Sala Operativa Circolazione di Palermo è la cabina di regia che consente la gestione dei circa 500 treni che ogni giorno viaggiano sui 1370 km di linea della rete siciliana, un intervento coordinato ed efficace sui guasti e le informazioni ai viaggiatori; quotidianamente opera in sinergia con la Sala Blu per l'assistenza ai viaggiatori con ridotta mobilità. Ogni giorno vi lavorano circa 100 persone, che si alternano nell'arco delle 24 ore. Quella di Palermo è una delle 15 Sale Territoriali di RFI, tutte in costante contatto con la Sala Operativa Nazionale di Roma.

L'attivazione dell'SCCM rappresenta la prima evoluzione della tecnologia che dovrà interfacciarsi con i futuri Apparati Centrali Computerizzati Multistazione (ACCM), che permettono il controllo di tutte le stazioni di uno stesso tratto di linea, e con i sistemi ERTMS (*European Rail Traffic Management System*) che consentono un miglioramento della regolarità della circolazione e della qualità del servizio.

Il nuovo SCCM di Palermo è stato realizzato utilizzando soluzioni tecnologiche innovative su monitor di grande formato (75"), che permettono di gestire con maggiore efficacia il traffico sulle principali direttrici: Palermo Aeroporto-Palermo Centrale-Messina, Messina-Catania-Siracusa.

Il rinnovo delle tecnologie determinerà un sensibile miglioramento della qualità del servizio e della regolarità della circolazione, garantendo una maggiore affidabilità dell'infrastruttura e un'ottimizzazione della gestione in caso di anomalie (Da: *Comunicato Stampa Gruppo FS Italiane*, 14 aprile 2025).

Lazio-Abruzzo: avviati i lavori per il raddoppio della tratta Roma-Pescara

Martedì 8 aprile, sono stati ufficialmente avviati i lavori di raddoppio dei Lotti 1 e 2 della tratta ferroviaria Roma-Pescara, un intervento fondamentale per il potenziamento del collegamento trasversale appenninico che segna un balzo in avanti nella velocizzazione della linea ferroviaria (Fig. 2).

Il potenziamento della Roma-Pescara, parte di un programma più ampio - il Global Project - mira a migliorare la frequenza dei servizi e ridurre i tempi di percorrenza tra l'Abruzzo, la Capitale e la direttrice adriatica.



(Fonte: Italferr; Gruppo FS Italiane).

Figura 1 - Un altro passo avanti nell'ammodernamento complessivo dell'infrastruttura ferroviaria siciliana: conclusi i lavori di restyling della Sala Operativa Circolazione di Palermo, e attivato l'SCCM (Sistema Comando e Controllo Multistazione), moderno sistema di supervisione e regolazione della circolazione.

Il “Global Project” si articola in una serie di interventi, alcuni già in corso e altri in fase di progettazione o in iter autorizzatorio, tra cui il raddoppio delle tratte Pescara Porta Nuova-San Giovanni Teatino, San Giovanni Teatino-Chieti, Chieti-Interporto d’Abruzzo, Interporto d’Abruzzo-Manoppello (Lotto 1), Manoppello-Scafa (Lotto 2), Pratola Peligna-Sulmona (Lotto 3), Avezzano-Tagliacozzo (Lotto 4) e Lunghezza-Roma.

Le tratte Manoppello-Scafa e Interporto-Manoppello, per un’estensione totale di circa 14 km, rappresentano le priorità di questo ambizioso progetto. Un’opera ferroviaria complessa che prevede la realizzazione di circa 3,5 km di viadotti, con l’inserimento di 5 ponti ferroviari di significativo pregio ingegneristico, e 9,8 km di rilevati/trincee, oltre alla realizzazione di due nuove stazioni ed una fermata assicurando la ricucitura e la valorizzazione ambientale del territorio attraversato (Da: *Comunicato Stampa Italferr Gruppo FS Italiane*, 8 aprile 2025).

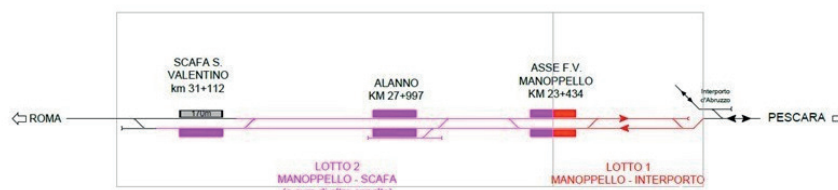
Campania-Puglia: stato di avanzamento lavori nuova linea AV/AC Napoli-Bari

Nell’ambito della realizzazione del Corridoio trasportistico europeo “TEN-T Scandinavo-Mediterraneo”, si inserisce il potenziamento infrastrutturale dell’asse trasversale ferroviario Napoli-Benevento-Foggia-Bari. L’intervento, relativo alla costruzione della linea AV/AC Napoli-Bari, prevede un investimento complessivo di circa 6 miliardi di euro, suddivisi su 7 Lotti Funzionali per una lunghezza totale di circa 145 km. Il finanziamento proviene principalmente dai Fondi europei del PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dai Fondi PON. A partire da agosto 2022, tutti i Lotti sono in fase di realizzazione e procedono in linea con gli obiettivi prefissati.

Italferr ne ha curato sia la progettazione preliminare che quella definitiva e ne sta attualmente seguendo la realizzazione.



Inquadramento degli interventi Lotto 1 e Lotto 2



Layout di progetto raddoppio completo Lotto 1 e Lotto 2

(Fonte: Italferr Gruppo FS Italiane)

Figura 2 – Nei lavori di raddoppio della Roma-Pescara, Italferr ha curato la progettazione posta a base di gara, ha affiancato RFI in tutta la fase autorizzatoria, ha provveduto all’acquisizione delle aree e ne seguirà la realizzazione sino alla messa in esercizio.

Il nuovo servizio ferroviario garantirà un miglioramento delle performance, con una velocità massima di viaggio pari a 250 km/h, e un potenziamento significativo del trasporto merci, consentendo così un collegamento diretto tra Napoli e Bari in sole 2 ore (rispetto alle attuali 4 ore), e tra Roma e Bari in 3 ore (con un risparmio di circa due ore rispetto all’attuale).

Il 9 aprile 2025 è stato raggiunto un traguardo importante con il completamento dello scavo di due gallerie: la Galleria Artificiale “Telese” nell’ambito del Lotto Frasso Telesino-Telese e la Galleria Naturale “Reventa” nell’ambito dei Lotti Telese - S. Lorenzo - Vitulano.

- Lotto Frasso Telesino – Telese

I lavori relativi al Lotto Frasso Telesino - Telese sono stati affidati nel 2019 al Consorzio Frasso Scarl, com-

posto dalle imprese Pizzarotti, Ghella, Itinera, Salcef ed EdS Infrastrutture. Il tracciato si sviluppa per una lunghezza complessiva di 11,2 km, di cui circa 5 km in affiancamento alla linea esistente e i restanti 6 km in variante. E’ prevista la costruzione della nuova fermata di Amorosi e l’ampliamento della stazione di Telese, nonché l’attraversamento del fiume Calore mediante un’opera significativa in viadotto lungo 765 m, con 25 campate, di cui una unica da 65 m per lo scavalco del fiume. Grazie alla Galleria artificiale “Telese”, si migliorerà l’ingresso nella città di Telese Terme, eliminando l’impatto del transito ferroviario sul centro abitato. Quest’opera sotterranea, lunga 2,9 km e realizzata con il metodo “Milano” (cut and cover), è stata completata attraverso l’avanzamento simultaneo da 4 fronti di scavo (Fig. 3).

- Lotti Telese - S. Lorenzo - Vitulano



(Fonte: Italferr Gruppo FS Italiane)

Figura 3 - Con il completamento dello scavo della Galleria Telese e la successiva realizzazione della campata unica di 65 m sul fiume Calore, tutti i principali ostacoli naturali presenti nella tratta Frasso Telesino - Telese saranno superati, consentendo così di dare un deciso impulso alle opere di sede e alla sovrastruttura ferroviaria, in vista del completamento in linea con gli obiettivi PNRR.

I lavori relativi ai Lotti Telese - S. Lorenzo - Vitulano sono stati affidati nel 2020 al Consorzio Telese Scarl, composto dalle imprese Ghella, Itinera, Salcef e Coget Impianti. Il tracciato si estende per una lunghezza complessiva di 19 km collegandosi alla tratta Vitulano - Benevento già raddoppiata e attualmente in esercizio. Per un tratto di circa 1,5 km si sviluppa in affiancamento alla linea storica, mentre la restante parte procede principalmente in variante di tracciato, attraverso 14 viadotti e 7 gallerie naturali. In linea con gli obiettivi PNRR sono state completate le elevazioni delle principali opere in viadotto e sono attivi 18 fronti di scavo per la realizzazione delle 7 gallerie naturali, tra le quali la prima ad essere completata è la galleria "Reventa" lunga 215 m (Fig. 4) (Da: *Comunicato Stampa Italferr Gruppo FS Italiane*, 9 aprile 2025).

TRASPORTI URBANI

Lazio: partono i collegamenti per trasportare con modalità "Tutto Treno" le nuove metro di Roma

Mercitalia Rail, società del Polo Logistica del Gruppo FS, ha avviato i collegamenti per il trasporto in mo-

dalità "tutto treno" dei nuovi mezzi destinati alla Metro di Roma. Il primo convoglio è arrivato a destinazione nella Capitale.

I treni sono prodotti da Hitachi Rail nello stabilimento di Reggio Calabria e verranno utilizzati da ATAC per le linee B della Capitale (Fig. 5).

I mezzi dal capoluogo calabro raggiungono direttamente su ferro il deposito ATAC di Magliana Nord grazie all'utilizzo dell'infrastruttura nazionale di RFI fino a Roma Ostiense, da dove si immette sulla linea Roma-Lido gestita da ASTRAL. Questa

modalità permette di evitare l'utilizzo dei camion per il trasporto di ultimo miglio, eliminando la circolazione di 138 mezzi pesanti per le strade della Capitale e permettendo di non dover scomporre e ricomporre la metropolitana.

"Siamo orgogliosi di rinnovare la collaborazione con un player così importante come Hitachi Rail per il trasporto delle sue Metropolitane nelle principali città italiane" ha dichiarato S. DE FILIPPIS, AD di Mercitalia Logistics. "Grazie alla grande sinergia con tutti gli attori coinvolti, siamo riusciti a mettere in campo una modalità di trasporto door-to-door interamente su ferro che abbatta le emissioni ed evita la circolazione dei tir nei tratti urbani della capitale. Una gestione efficiente, innovativa e sostenibile per ridurre l'impatto ambientale e sociale sui romani e sui tanti turisti che visiteranno la Capitale in questo anno giubilare".

La commessa prevede oltre 20 viaggi dal capoluogo calabrese per trasferire altrettanti treni, con un risparmio di CO₂ di 215 tonnellate rispetto al trasporto su camion. Ogni convoglio trasportato è composto da 6 casse e due carri scudo, ha una lunghezza di circa 134 m e un peso di circa 210 tonnellate.

I servizi fanno parte di una gara aggiudicata da Hitachi Rail a Mercitalia Rail nei mesi scorsi che conso-



(Fonte: Italferr Gruppo FS Italiane)

Figura 4 - I risultati sinora conseguiti sono frutto della dedizione e della competenza della grande squadra Italferr che sta introducendo tutto il proprio impegno per contribuire alla realizzazione di un intervento di assoluta rilevanza strategica.

lida la sua leadership nel settore dei trasporti ferroviari eccezionali e speciali (Da: *Comunicato Stampa Mercitalia Logistics Gruppo FS Italiane*, 10 aprile 2025).

Campania: patto Comune di Torre Annunziata, Eav e Parco archeologico di Pompei

Un biglietto Eav per promuovere la Villa Poppea e una biglietteria per l'acquisto dei biglietti del Parco archeologico di Pompei presso la stazione di Piazza Garibaldi. Due azioni di marketing e di sinergia tra il Parco archeologico, il Comune di Torre Annunziata e l'EAV per la promozione dei siti della Grande Pompei.

La prima è una iniziativa promossa dal Comune di Torre Annunziata con il Parco Archeologico di Pompei e la Direzione Eav per sostenere l'offerta turistica dell'area archeologica di Oplontis.

Nelle biglietterie Eav saranno disponibili 10mila ticket del circuito "Urbano Napoli". Al centro del biglietto una foto della Villa di Poppea e lo slogan "Visit Oplontis".

L'iniziativa, che rientra nel Protocollo d'Intesa sottoscritto tra Comune e Eav per attività di co-marketing, è stata presentata ieri presso la Direzione di Eav a Napoli. Alla conferenza hanno partecipato il sindaco di Torre Annunziata C. CUCCURULLO, il Direttore del Parco Archeologico di #Pompei, G. ZUCHTRIEGEL, il Presidente di Eav U. DE GREGORIO e l'Assessore al Turismo della Regione Campania F. CASUCCI.

"L'idea del ticket di viaggio con l'immagine di Oplontis nasce dalla volontà di supportare la promozione dell'area archeologica e intercettare i tantissimi turisti che arrivano sull'area metropolitana di Napoli. Torre Annunziata offre tanto oltre la Villa di Poppea: sostenere la promozione di Oplontis consente anche di allargare l'attenzione su chiese, centro storico e scorci che abbiamo sul nostro territorio. La Direzione del Parco sta facendo un lavoro straordinario per promuovere l'area archeologica dell'intero territorio vesuviano me-



(Fonte: Mercitalia Logistics Gruppo FS Italiane)

Figura 5 – Mercitalia Rail, società del Polo Logistica del Gruppo FS, ha avviato i collegamenti per il trasporto in modalità "tutto treno" dei nuovi mezzi destinati alla Metro di Roma. Il primo convoglio è arrivato a destinazione nella Capitale.

glio nota come la Grande Pompei. Ogni Comune deve fare la propria parte per intercettare flussi turistici e l'iniziativa del ticket, lanciata dall'assessore Ascione e inserita nel Protocollo d'Intesa sottoscritto con Eav, vuole essere da supporto in questa direzione". – dichiara il Sindaco di Torre Annunziata C. CUCCURULLO.

Altra novità è la sottoscrizione dell'accordo Eav – Parco per l'attivazione di una postazione presso la biglietteria della stazione della circumvesuviana di Piazza Garibaldi per la vendita di biglietti del Parco Archeologico di Pompei. Un'azione finalizzata ad agevolare l'accesso dei visitatori nei siti della Grande Pompei che, una volta arrivati nei luoghi da visitare, potranno immediatamente entrare senza fare file. Presso il sito di Pompei dallo scorso novembre è stato introdotto il limite giornaliero di accesso al sito e il biglietto nominativo. Acquistando il biglietto in stazione i visitatori in arrivo con la circumvesuviana potranno assicurarsi e velocizzare la procedura di ingresso.

"È un'ottima iniziativa per la battaglia per la Grande Pompei in cui ci affiancano sempre più istituzioni e attori locali. – ha aggiunto il Direttore del Parco, G. ZUCHTRIEGEL – Il Parco punta sul concetto di una Grande

Pompei, ovvero di un ampio parco diffuso che connette la città antica di Pompei con le ville suburbane del territorio, cioè Villa di Poppea a Torre Annunziata, Villa Regina a Boscoreale, e le Ville Arianna e San Marco a Castellammare di Stabia. Ben venga ogni azione di promozione territoriale che aiuti in questa direzione. Un plauso al comune di Torre Annunziata per l'iniziativa proposta, che si aggiunge l'accordo di vendita dei biglietti del Parco alla stazione."

"Il ruolo di EAV, oltre a quello istituzionale di connettore territoriale, sta assumendo sempre più la connotazione di facilitatore delle iniziative culturali locali – dichiara U. DE GREGORIO, Presidente di EAV – Essere coinvolti in progetti di promozione e valorizzazione dei Comuni che serviamo con il trasporto pubblico, sottolinea l'apprezzamento delle istituzioni verso l'impegno profuso da EAV. Ancora più importante per noi è la creazione di nuove sinergie con il Parco Archeologico di Pompei che costituisce una nuova opportunità per realizzare una offerta più ampia di servizi rivolti verso l'utenza all'interno della stazione di Garibaldi, punto focale del turismo regionale" (Da: *Comunicato Stampa EAV*, 4 aprile 2025).

Piemonte: Linee Star, in servizio i nuovi minibus elettrici INDCAR

Entrano in servizio i minibus elettrici INDCAR e-B6: dal 5 marzo sulla linea STAR 1 ed entro fine maggio sulla linea STAR 2, che sarà riattivata con un percorso ottimizzato per integrarsi con ulteriori parcheggi d'interscambio. I nuovi mezzi, acquistati con fondi del PNRR sono destinati alla transizione ecologica del trasporto pubblico, sono stati presentati venerdì 28 febbraio alla stampa con un breve tour nel centro cittadino.

I minibus (Fig. 6) sono stati presentati a fine febbraio. All'evento sono intervenuti il sindaco di Torino S. Lo Russo, l'assessora alla Mobilità e C. FOGLIETTA, l'amministratrice Delegata di GTT S. LANCIONE e del CEO di INDCAR G. QUERALT.

La presentazione è stata l'occasione per evidenziare le caratteristiche e le potenzialità della nuova flotta, parte di un progetto di riorganizzazione delle linee STAR. Concepite come un'alternativa efficiente e sostenibile all'uso dell'auto privata, queste linee mirano a rendere gli spostamenti urbani più agevoli e accessibili. La flotta rinnovata porta con sé miglioramenti sostanziali: percorsi più ampi, frequenze incrementate e orari di servizio estesi.

Il percorso della linea STAR 1 sarà ampliato, raggiungendo il parcheggio Bixio e il Campus Einaudi:

- Direzione corso Farini

dal capolinea in via Nino Bixio prosegue per corso Ferrucci, via Cavalli, corso Inghilterra, corso Castelfidardo, corso Stati Uniti, corso Galileo Ferraris, largo Vittorio Emanuele II, corso Vittorio Emanuele II, corso Re Umberto, corso Matteotti, via XX Settembre, via Santa Teresa, via Maria Vittoria, piazza Carlo Emanuele II (Carlina), via Accademia Albertina, via Rossini, lungo Dora Siena, corso Tortona, corso Regina Margherita, corso Farini (capolinea).

- Direzione via Nino Bixio

dal capolinea in corso Farini

prosegue per largo Berardi, via Vanchiglia, via Santa Giulia, via Sant'Ottavio, via Gaudenzio Ferrari, via Rossini, via Accademia Albertina, piazza Carlo Emanuele II (Carlina), via Accademia Albertina, via Giolitti, piazza C.L.N. via Roma, via Gramsci, via XX Settembre, corso Matteotti, corso Re Umberto, corso Vittorio Emanuele II, corso Galileo Ferraris, corso Stati Uniti, via Morosini, corso Vittorio Emanuele II, via Borsellino, via Nino Bixio (capolinea).

La linea STAR 2 collegherà nuovamente i pendolari in arrivo a Porta Susa con il centro e, con il nuovo capolinea al Valentino, si profila come futura arteria di interscambio per il parcheggio del V Padiglione, i cui lavori di ristrutturazione sono in corso. Si sta inoltre lavorando all'introduzione di una terza linea STAR. Anche gli orari di servizio sono stati ampliati: la linea STAR 1 sarà attiva dalle 7.00 alle 23.00 (circa 15 minuti di frequenza), e la linea STAR 2 dalle 7.00 alle 21.00 (15-20 minuti di frequenza).

A sostegno di tale strategia fortemente sostenuta dal Comune di Torino, il sistema Park&Ride agevola l'intermodalità, offrendo agli automobilisti la possibilità di parcheggiare presso gli hub Palagiustizia, Bixio, Fontanesi e, a breve, V Padiglione, e di utilizzare gratuitamente le linee STAR per tutta la durata della sosta, rendendo gli spostamenti in città più agevoli e vantaggiosi. Con una lunghezza di 5,9 m, una capacità di trasporto fino a 33 passeggeri e un'autonomia superiore ai 200 km, i minibus elettrici INDCAR e-B6 garantiscono flessibilità operativa e un impatto ambientale ridotto. All'avanguardia anche nelle tecnologie di bordo, il modello destinato a GTT include sistemi



(Fonte: GTT)

Figura 6 – I nuovi mezzi, acquistati con fondi del PNRR destinati alla transizione ecologica del trasporto pubblico, sono stati presentati venerdì 28 febbraio alla stampa con un breve tour nel centro cittadino.

innovativi come e-mirrors, telecamere e monitor ad alta definizione per migliorare la sicurezza della guida, oltre al GSR, un sistema per il controllo della velocità e l'avviso di cambio corsia (Da: *Comunicato Stampa GTT*, 28 febbraio 2025).

TRASPORTI INTERMODALI

Nazionale: sinergia ferro-gomma per trasporto di prefabbricati in calcestruzzo

Una nuova collaborazione per rendere la logistica più efficiente e a basso impatto ambientale: Polo Logistica FS, Baracclit e Murano S.p.A. annunciano l'avvio di un innovativo modello di trasporto intermodale di prefabbricati in calcestruzzo che ottimizza i flussi logistici e riduce le emissioni di CO₂, riducendo gli spostamenti su gomma (Fig. 7).

L'iniziativa è stata anticipata durante il convegno "Il ruolo della logistica nella transizione energetica e nella crescita economica", organizzato da ALIS (Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile) nell'ambito della fiera LetExpo di Verona.

Grazie al Polo Logistica, i manufatti in calcestruzzo prodotti da Baracclit nel suo stabilimento di Bibbiena (AR), vengono caricati sul treno di-



(Fonte: Mercitalia Logistics Gruppo FS Italiane)

Figura 7 – Una nuova collaborazione per rendere la logistica più efficiente e a basso impatto ambientale: Polo Logistica FS, Baraclit e Murano S.p.A. annunciano l'avvio di un innovativo modello di trasporto intermodale di prefabbricati in calcestruzzo che ottimizza i flussi logistici e riduce le emissioni di CO₂, riducendo gli spostamenti su gomma.

rettamente in fabbrica mediante Trasporto Ferroviario Toscano - TFT e, con un treno Mercitalia Rail, raggiungono il terminal di Marcianise (CE), dove *Mercitalia Shunting & Terminal* li carica su camion per il trasporto in cantiere. Un modello di logistica integrata che valorizza la sinergia tra le aziende del Polo Logistica, fornendo soluzioni efficienti e sostenibili per creare valore per i partner.

“Questa sinergia fa parte del percorso evolutivo del nostro Piano Strategico, che prevede una serie di azioni mirate a favorire la massima collaborazione tra i diversi segmenti del trasporto in un’ottica di sistema sull’intera supply chain con il treno come vettore principale sulle lunghe distanze”, ha dichiarato S. DE FILIPPIS, AD di *Mercitalia Logistics*. “Un approccio che parte prima di tutto dell’innovazione culturale che sta vivendo il Polo Logistica del Gruppo FS: il cliente e la sua domanda al centro dei processi operativi, le partnership e le sinergie quali must del piano, la sostenibilità ambientale, economica e sociale come faro per il raggiungimento degli sfidanti obiettivi che ci siamo prefissati per proporci sempre più come *Freight Forwarder* a supporto del si-

stema industriale europeo”.

L'adozione di questo modello di trasporto consente di eliminare circa 280 camion dalla rete stradale, evitando l'emissione di circa 195 tonnellate di CO₂ rispetto al trasporto esclusivamente su gomma, secondo le stime del Polo Logistica FS.

L'iniziativa si inserisce in un momento simbolico per Murano S.p.A., azienda leader italiana nel settore della frutta secca con il marchio *Fatina*, che celebra 80 anni di attività con la costruzione di un nuovo stabilimento all'avanguardia. Questa struttura, caratterizzata da dimensioni, tecnologia e innovazione uniche in Europa, è stata affidata a Baraclit, azienda toscana di riferimento nel settore dei prefabbricati ad alto contenuto tecnologico ed estetico.

Questa partnership rappresenta un nuovo passo avanti nel percorso di intermodalità promosso dal Polo Logistica, in continuità con il progetto ferro-mare-gomma realizzato lo scorso anno insieme a Baraclit e Gruppo Grendi. Un'ulteriore milestone verso una logistica sempre più sostenibile, efficiente e in linea con gli obiettivi ESG delle aziende partner (Da: *Co-*

municato Stampa Mercitalia Logistics Gruppo FS Italiane, 13 marzo 2025).

INDUSTRIA

Nazionale: “mobilità”, nel 2024 aumentati livelli di domanda passeggeri e merci

Continua la tendenza positiva della domanda di mobilità per quasi tutte le modalità di trasporto, che nel 2024 registra una crescita rispetto all'anno precedente, con aumenti sino al +15%. Confrontando i dati a consuntivo del 2024 con quelli pre-pandemici emerge come, ad oggi, quasi tutte le modalità di trasporto abbiano pressoché recuperato i livelli di domanda del 2019, con punte del +16% per i passeggeri del trasporto marittimo su crociere, del +14% per i passeggeri del trasporto ferroviario IC/ICN e del +13% per il trasporto aereo passeggeri e merci. Fanno eccezione i soli passeggeri sul trasporto pubblico locale su ferro che mostrano ancora un disavanzo dell'11%.

È quanto emerge dal Report trimestrale sulle tendenze della mobilità - IV trimestre 2024 predisposto dalla Struttura Tecnica di Missione (STM) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) sulla base dei dati raccolti dall'Osservatorio sulla mobilità di passeggeri e merci, messi a disposizione dagli operatori multimodali nazionali e dalle Direzioni Generali del MIT, oltre che da prestigiosi Centri studi e di ricerca e società di promozione e pianificazione dei trasporti. Le analisi sono realizzate al fine di monitorare l'evoluzione e le esigenze del settore dei trasporti e della logistica, anche per meglio pianificare e programmare gli investimenti nelle infrastrutture e nei servizi di trasporto.

Con riferimento alle abitudini di mobilità degli italiani si rileva come, a dicembre 2024, gli italiani che si spostano ogni giorno sono circa 36,2 milioni (circa il 72,5% della popolazione di riferimento), ciascuno dei quali effettua mediamente 2,51 spostamenti al giorno per un totale di quasi 91 mi-

lioni di spostamenti, pari a oltre 2,1 miliardi di spostamenti*km/giorno. Nei giorni feriali ci si sposta leggermente di più di quelli festivi e con un maggior numero di spostamenti medi pro-capite. La maggior parte degli spostamenti è di natura locale, infatti la percentuale di utenti medi/giorno che si sposta entro i 50 km è oltre il 67% del totale.

Da una analisi degli spostamenti regionali emerge che mediamente il 6% della mobilità di un giorno feriale medio è extraregionale. Questa aliquota di spostamenti non è costante tra le Regioni italiane; in particolare, è molto contenuta per le Regioni insulari (Sardegna e Sicilia, 1-2% sul totale giornaliero) e per quelle caratterizzate da una bassa accessibilità trasportistica extraregionale, sino a punte del 14-21% del totale per le Regioni di piccole dimensioni come Basilicata e Molise. Inoltre, con riferimento alla sola aliquota di spostamenti extraregionali, si osserva che mediamente il 78% della mobilità di un giorno medio è di breve/media percorrenza (fino a 250 km), con punte intorno al 90% e oltre per le Regioni di più piccole dimensioni come Liguria, Umbria, Valle d'Aosta, Basilicata e Molise.

Il report riporta anche diverse novità rispetto al passato come, ad esempio: l'aggiornamento per l'anno 2024 delle matrici passeggeri origine-destinazione provinciali elaborate dall'FS Research Centre del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane su dati telefonici TELCO Vodafone; le tendenze del mercato dell'automobile in Italia secondo le stime dell'Automobile Club d'Italia (ACI), relative alla consistenza del parco veicolare, alle immatricolazioni, alle radiazioni ed ai trasferimenti netti delle autovetture; l'analisi dei dati annuali delle merci movimentate negli Interporti, con riferimento alla domanda ferroviaria (UTI, TEU, container, semirimorchi e casse mobili) e all'offerta di servizi di treni in ingresso/uscita dai principali terminali italiani (Da: *Comunicato Stampa MIT*, 17 aprile 2025).

Nazionale: ANFIA, nuovo

crollo per l'indice della produzione dell'industria automotive italiana, -31,3% a febbraio

A febbraio 2025, secondo i dati ISTAT, la produzione dell'industria automotive italiana nel suo insieme (Codice Ateco 29: fabbricazione di autoveicoli, fabbricazione di carrozzerie autoveicoli, rimorchi e semirimorchi e fabbricazione di parti e accessori per autoveicoli e loro motori, esclusi pneumatici) registra un calo del 31,3% rispetto a febbraio 2024, mentre nei primi due mesi del 2025 diminuisce del 28,7%.

Guardando ai singoli comparti produttivi del settore, l'indice della fabbricazione di autoveicoli (Per "autoveicoli" si intendono le autovetture e i veicoli commerciali leggeri e pesanti) (codice Ateco 29.1) registra una variazione tendenziale negativa del 33,5% a febbraio 2025 e diminuisce del 34,9% nei primi due mesi del 2025 rispetto allo stesso periodo del 2024; quello della fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi (codice Ateco 29.2) cresce del 2,3% nel mese e del 4,4% nel bimestre, e quello della fabbricazione di parti e accessori per autoveicoli e loro motori (Codice Ateco 29.3, non include pneumatici) risulta in calo del 25,6% a febbraio e del 20,6% nel periodo gennaio-febbraio 2025.

Secondo i dati preliminari di ANFIA, la produzione domestica delle sole autovetture a febbraio 2025 ammonta a circa 22mila unità, in calo del 49,7% rispetto a febbraio 2024. Nel cumulo dei due mesi, invece, sono state prodotte 33mila autovetture, in diminuzione del 55,2% su gennaio-febbraio 2024.

Il comparto produttivo automotive si colloca nel contesto di una produzione industriale italiana complessiva ancora in flessione a febbraio 2025 rispetto ai livelli del secondo mese dello scorso anno: l'indice della produzione industriale nel suo complesso (corretto per gli effetti di calendario: i giorni lavorativi sono stati 20 a febbraio 2025 contro i 21 di febbraio 2024, è escluso il comparto Co-

struzioni). A partire da gennaio 2024, gli indici della produzione industriale sono diffusi da ISTAT nella nuova base di riferimento 2021=100), infatti, cala del 2,7% a febbraio e chiude a -1,8% i primi due mesi dell'anno in corso rispetto allo stesso periodo del 2024.

Il fatturato dell'industria in senso stretto (escluso il comparto Costruzioni) registra una variazione negativa dell'1,4% a gennaio 2025, ultimo dato disponibile (-1,6% sul mercato interno e -0,8% sui mercati esteri) e chiude l'intero 2024 a -3,4% (-3,8% il mercato interno e -2,6% i mercati esteri).

G. GIORDA, Direttore Generale ANFIA, commenta, "Non si arresta il trend negativo dell'indice della produzione automotive italiana, che registra un'ulteriore pesante flessione a doppia cifra a febbraio (-31,3%).

Come nel mese precedente, mantengono una variazione negativa sia l'indice della fabbricazione di autoveicoli (-33,5%) – complice il significativo calo, -49,7%, registrato, secondo i dati preliminari di ANFIA dalla produzione di autovetture, per un totale di circa 22mila unità prodotte – sia l'indice della produzione di parti e accessori per autoveicoli e loro motori, in peggioramento (-25,6%).

I numeri parlano da sé e descrivono uno scenario preoccupante - anche alla luce dei recenti provvedimenti dell'Amministrazione Trump in tema di dazi - che necessita di interventi mirati ed immediati. In queste settimane abbiamo espresso le nostre perplessità sul 'Piano d'azione per l'Automotive' presentato dalla Commissione europea, auspicando una revisione nei contenuti e nella forma, che metta alla base la piena neutralità tecnologica come principio fondamentale e implementi misure rivolte alla salvaguardia della competitività delle imprese – per esempio in riferimento alla mitigazione dei costi dell'energia e alla riduzione degli oneri burocratici – e un piano di rinnovo del parco circolante auto europeo. Urgente anche l'adozione della proposta di emendamento al Regolamento CO₂ degli autoveicoli leggeri che

introduce una flessibilità su tre anni (2025-2027) nel calcolo delle sanzioni per i Costruttori derivanti dal mancato raggiungimento dei target.”

A gennaio-dicembre 2024 (ultimo dato disponibile), l'export di autoveicoli (autovetture e veicoli industriali nuovi) dall'Italia vale 17,6 miliardi di Euro, mentre l'import vale 36,8 miliardi di Euro. Gli Stati Uniti rappresentano, in valore, il primo Paese di destinazione dell'export di autoveicoli dall'Italia, con una quota del 18,9%, seguiti da Germania (15,3%) e Francia (11,3%).

Nello stesso periodo, l'export della componentistica automotive vale 24,6 miliardi di Euro, con un saldo positivo di 6,8 miliardi di Euro.

Il fatturato (dati grezzi; i dati aggiornati a gennaio saranno pubblicati da Istat il 29 aprile 2025) del settore automotive nel suo complesso presenta una flessione del 23,2% a gennaio (ultimo dato disponibile), a causa di una componente interna in calo del 27,8% e di una componente estera a -19,5%. Nell'intero 2024, il fatturato cala invece del 14,7% (-16,9% il fatturato interno e -12,6% quello estero).

Infine, il fatturato delle parti e accessori per autoveicoli e loro motori presenta una variazione tendenziale negativa del 20,8% a gennaio (-30% la componente interna e -11,7% la componente estera). Nel periodo gennaio-dicembre 2024, l'indice del fatturato di questo comparto registra un decremento del 14,4%, con un calo del 24,3% della componente interna e del 2,3% della componente estera (Da: *Comunicato Stampa ANFIA*, 10 aprile 2025).

VARIE

Piemonte: pubblicati due bandi di gara per l'attrezzaggio del tunnel di base della Torino-Lione

TELT ha pubblicato due bandi di gara riguardanti l'assistenza alle operazioni di attrezzaggio del tunnel di base, per un valore complessivo stimato di 64 milioni di euro. Si tratta

di procedure denominate “con negoziazione”, ossia gare che prevedono una fase di negoziazione tra il committente e i partecipanti prima della presentazione dell'offerta finale.

I due bandi, che sono stati concepiti per accompagnare il Promotore Pubblico fino alla messa in servizio della linea, affiancano quello pubblicato nel giugno 2023 per la «progettazione ed esecuzione dei lavori di ingegneria civile secondaria e degli impianti ferroviari e non ferroviari e manutenzione della sezione transfrontaliera del collegamento Torino-Lione», dal valore stimato di 2,93 miliardi di euro.

Il primo bando, che sarà aperto fino al 19 giugno per la presentazione delle candidature, riguarda i servizi di assistenza alla gestione dell'operazione, l'assistenza tecnica per le fasi di progettazione e realizzazione degli impianti, e l'accompagnamento alla messa in esercizio della sezione transfrontaliera della nuova linea ferroviaria Torino-Lione. Si suddivide in tre lotti per un valore totale stimato di 62,2 milioni di euro:

- Il primo lotto riguarda l'assistenza nella gestione dell'operazione per l'intero contratto di progettazione, costruzione e manutenzione degli impianti del cantiere operativo CO12. L'aggiudicatario fornirà supporto per la supervisione dei programmi, dei costi e delle interfacce, nonché per l'organizzazione e il monitoraggio amministrativo del contratto.

- Il secondo lotto riguarda l'assistenza tecnica al committente, che fornirà supporto ingegneristico in fase di progettazione e successivamente al monitoraggio dell'installazione delle attrezzature ferroviarie e tecnologiche sulla nuova linea e dei suoi collegamenti con la linea esistente.

- L'ultimo lotto concerne il supporto alla gestione e all'esercizio della linea, con l'assistenza di uno Shadow Operator o Gestore d'infrastruttura virtuale (GIV) che avrà il compito di anticipare le esigenze operative per ottimizzare la progettazione e la realizzazione dell'opera.

Il GIV supporterà TELT in diversi ambiti: l'organizzazione e la formazione dei team operativi, la gestione operativa del traffico, della sicurezza, degli asset e della loro manutenzione, la definizione di una strategia di commercializzazione delle tratte e la gestione delle due stazioni internazionali. Il secondo avviso, del valore stimato di 1,8 milioni di euro, sarà aperto fino al 17 giugno per le candidature e riguarda l'assistenza tecnica per il supporto a TELT nell'analisi degli aspetti economici dei trasporti e nella valutazione degli impatti sociali ed economici del futuro funzionamento dell'infrastruttura.

Gli avvisi che descrivono il perimetro delle prestazioni e le condizioni di partecipazione possono essere consultati sul sito degli appalti dell'Unione Europea: 244682-2025 – Gara – TED e 24630-2025 – Gara – TED (Da: *Comunicato Stampa TELT*, 16 aprile 2025).

Calabria-Sicilia: porti, il MIT avvia iter finale per nomina presidente AdSP dello Stretto

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha trasmesso ai governatori R. OCCHIUTO e R. SCHIFANI la comunicazione formale di intesa relativa alla proposta di nomina dell'avvocato F. Rizzo quale presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto.

La lettera, sottoscritta dal vicepresidente del Consiglio e ministro M. SALVINI, rappresenta un passaggio fondamentale verso la conclusione del percorso di nomina, che prevede ora l'espressione del parere da parte della Regione Sicilia e della Regione Calabria, prima della trasmissione agli organi parlamentari competenti (Da: *Comunicato Stampa MIT*, 18 aprile 2025).

Campania: collaborazione ANSFISA e Procura di Napoli su sicurezza reti infrastrutturali di mobilità

Siglato un protocollo d'Intesa tra L'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali e la Procura di

Napoli per lo sviluppo di una reciproca collaborazione finalizzata alla tutela degli interessi pubblici correlati alla sicurezza delle reti infrastrutturali ferroviarie, stradali e autostradali e dei trasporti a impianti fissi.

L'intesa prevede in particolare che, nel rispetto delle rispettive competenze e attribuzioni, ANSFISA e Procura della Repubblica di Napoli sviluppino una cooperazione stabile e strutturata finalizzata alla sicurezza sulle reti di mobilità e trasporto terrestri sempre più efficace.

ANSFISA, fra i numerosi compiti istituzionali che svolge, vigila sui gestori e sulle infrastrutture stradali, sui gestori e veicoli ferroviari e degli impianti fissi attraverso prove e attività ispettive anche sul campo. L'Agenzia, inoltre, raccoglie e analizza dati sugli incidenti o inconvenienti con l'obiettivo di vigilare sull'operato dei gestori in merito alle tematiche della tutela della sicurezza.

Nell'ambito dell'intesa, ANSFISA attraverso il Direttore dell'Agenzia, fornirà supporto tecnico, anche con l'ausilio di personale specializzato, nelle materie di propria competenza e condividerà dati, notizie e informazioni, eventualmente ritenute rilevanti, acquisite nel corso delle proprie attività ispettive e di monitoraggio (Da: *Comunicato Stampa ANSFISA*, 15 aprile 2025).

Emilia Romagna: "Giornata della Sicurezza 2025" approcci diversificati per un fine comune

Il 21 marzo scorso si è tenuta la quarta edizione della "Giornata della Sicurezza 2025" di Trenitalia Tper, fondamentale appuntamento di confronto e sensibilizzazione sui temi della sicurezza del lavoro in ferrovia e dell'esercizio ferroviario. L'evento ha alternato momenti giocati sulle emozioni e sull'arte a momenti di riflessione e approfondimento sui più importanti temi ferroviari.

La nutrita platea degli intervenuti,

Da una parte hanno assistito all'esibizione delle persone di Trenitalia Tper, "chiamate alle arti" nei mesi precedenti la Giornata. Il coro di B. VALENTINO ha celebrato il valore della sicurezza e delle sue sfaccettature, con una canzone composta partendo dalla "nuvola di parole" e dai temi con cui si era conclusa la Giornata della Sicurezza 2024. Il gruppo teatrale diretto da L. NAVARRINI ha poi portato in scena lo spettacolo "6 (quasi) personaggi in cerca di sicurezza", che ha esplorato diversi approcci personali al tema: c'è chi trova la sua sicurezza nelle connessioni tecnologiche, chi in quelle umane, chi in quelle culturali e chi nella scaramanzia. Al centro rimane sempre la persona, con la propria consapevolezza e la propria unica sensibilità.

Sul tema dell'interazione tra lavoro e fattore umano sono intervenuti (Fig. 8) A. PATAZZINI, di European Railway Agency, G. ROSSI e C. FORCONI. Il dibattito, in modo totalmente informale, ha permesso la presentazione dei fattori contribuenti HOF (*Human and Organisational Factors*) e della nuova metodologia di interpretazione degli stessi, ispirata al "Modello 5x5",

utile per la progettazione dei processi dei sistemi di gestione della sicurezza e per una migliore comprensione degli inconvenienti e degli incidenti di esercizio ferroviario. Proprio con il fine di analizzare un inconveniente di esercizio, è nata l'esperienza di collaborazione presentata, con un intervento congiunto, da D. FESTA (Trenitalia Tper) e F. ANGELONI (Rete Ferroviaria Italiana, Gruppo FSI). In particolare, è stata illustrata l'attività di monitoraggio dei guasti infrastrutturali che le due realtà operative (rispettivamente una Impresa Ferroviaria ed un Gestore dell'Infrastruttura) portano avanti da mesi, con l'obiettivo di migliorare la sicurezza per il personale e i passeggeri.

L'evento si è concluso con un dibattito sull'uso delle "bodycam", dispositivi di video sorveglianza, che in modo facoltativo verranno utilizzate dal personale di bordo su base volontaria, e con la premiazione del Concorso Artistico "Concentrati qui e Ora", vinto da A. WIQUEL con il racconto "Pillole di sicurezza" (Da: *Comunicazione Stampa Ufficiale Trenitalia TPER*, 1 aprile 2025).



(Fonte: Trenitalia TPER)

Figura 8 – Interazione tra esercizio ferroviario, fattore umano ed organizzazione: dibattito tecnico (da sinistra a destra) C. FORCONI (Trenitalia TPER, Referente SGS), G. ROSSI (Esperto per l'analisi HOF), A. PATAZZINI (European Railway Agency).

STRAIL[®]WAY

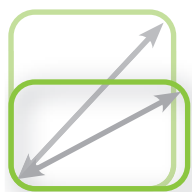
LE TRAVERSE POLIMERICHE



Guarda al futuro!
SI alla traversa "green"



carico per asse
max. 22,5 to



traverse per binario e
traversoni & deviatoio



possibili modifiche con
attrezzi ordinari



durata in servizio
> 50 anni

KRAIBURG STRAIL GmbH & Co. KG // 84529 Tittmoning, Germany // Goellstraße 8
STRAIL[®] in Italy // Tommaso Savi // mobile +39 392 9 50 38 94 // tommaso.savi@strail.it

